

**COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO
SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN, DI
VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI EUROPOL, DI CON-
TROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

INDAGINE CONOSCITIVA

23.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALBERTO DI LUCA

**COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO
SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN, DI
VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI EUROPOL, DI CON-
TROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

INDAGINE CONOSCITIVA

23.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALBERTO DI LUCA

INDICE

	PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:	
Di Luca Alberto, <i>Presidente</i>	2
Variazione nella composizione del Comitato:	
Di Luca Alberto, <i>Presidente</i>	2
INDAGINE CONOSCITIVA SULLA GE- STIONE COMUNE DELLE FRONTIERE E SUL CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA IN EUROPA	
Comunicazioni del presidente:	
Di Luca Alberto, <i>Presidente</i>	2, 3, 4
Bedin Tino (Mar-DL-U)	4
Landi di Chiavenna Gian Paolo (AN)	3
Moro Francesco (LP)	3

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
ALBERTO DI LUCA**

La seduta comincia alle 9,25.

(Il Comitato approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

**Variazione nella composizione
del Comitato.**

PRESIDENTE. Comunico che il senatore Luciano Guerzoni sostituisce il senatore Giuseppe Maria Ayala, dimissionario. Nel dare il benvenuto a nome del Comitato al senatore Guerzoni, ringrazio al tempo stesso il senatore Ayala per il contributo dato.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Comunico che nella riunione del 3 novembre 2004 l'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla gestione comune delle frontiere e sul contrasto all'immigrazione clandestina in Europa, svolgere una missione a New York presso la sede delle Nazioni Unite nella prima settimana di dicembre al fine di tenere

alcuni incontri con rappresentanti di organismi che operano nell'ambito delle Nazioni Unite e che intervengono con competenze specifiche su alcuni aspetti collegati ai fenomeni migratori oggetto della nostra indagine.

Acquisite le prescritte autorizzazioni da parte dei Presidenti di Camera e Senato, è stato deciso di svolgere la missione nelle giornate dal 5 all'8 dicembre 2004. Detta missione permetterà al Comitato di acquisire nuovi elementi di conoscenza diretta sulla gestione di un fenomeno di così grande rilevanza anche sotto il profilo internazionale. Degli esiti della missione riferirò al Comitato.

Parteciperanno alla missione una delegazione ristretta, dal punto di vista numerico, composta, oltre che dal sottoscritto, dal senatore Tino Bedin e dall'onorevole Gian Paolo Landi di Chiavenna.

In particolare, il programma piuttosto ricco ed intenso si svolgerà dal 6 all'8 dicembre, con partenza la domenica 5 e rientro il giovedì 9. Il giorno 6 sono stati fissati incontri con il direttore della divisione per la popolazione del Dipartimento affari economici e sociali delle Nazioni Unite, signor Joseph Chamie e con il direttore dell'ufficio di New York di UNODC (*United Nations Office for Drugs and Crime*), signor Vincent McClean.

Per il giorno 7 sono previsti incontri con l'Osservatore permanente dell'Organizzazione mondiale per la migrazione (IOM) presso le Nazioni Unite, dottor Luca Dall'Oglio, con il commissario per gli affari migratori della municipalità di New York, signor Guillermo Linares e con il professor Gerald Neuman, esperto in leggi sull'immigrazione della Law School della Columbia University; in particolar modo questo ultimo incontro sarà finalizzato a capire

come gli americani gestiscono il fenomeno dell'immigrazione clandestina proveniente dal centro America e soprattutto dal Messico.

Infine, il giorno 8 dicembre si svolgeranno gli incontri con il vicedirettore esecutivo dell'UNFPA (*United Nations Population Fund*), Kunio Waki, e con il direttore dell'ufficio di New York dell'UNHCR (*United Nations High Commissioner for Refugees*), Eric Morris.

Un programma, quindi, molto intenso che dovrebbe permetterci di avere una serie di contributi molto interessanti.

FRANCESCO MORO. Dato che incontrate il rappresentante dell'Organizzazione mondiale dell'emigrazione dovrete chiedere delucidazioni sulla mole di transazioni che sfuggono al controllo del sistema bancario; quindi, fare delle domande specifiche su questa questione allarmante riguardante il monte di denaro che si sposta da uno Stato l'altro senza che poi rimanga traccia da nessuna parte.

PRESIDENTE. Dovremo capire che dimensione ha il *money transfer* negli Stati Uniti d'America.

FRANCESCO MORO. Certamente, bisogna capire quali sono le dimensioni e se ci sono delle possibilità di intervento. Questo è un fenomeno enorme; infatti, non si sposta denaro perché chi comunica garantisce che dall'altra parte ci sono i soldi.

PRESIDENTE. Questo è un sistema non nuovo che veniva usato un tempo, ma forse anche oggi, per gli spostamenti di capitali ed ha preso il nome di « parallelo »; in questo modo, infatti, è stata superata la necessità dello spostamento di danaro.

FRANCESCO MORO. La dimensione di questo fenomeno è straordinaria se sono esatti i numeri che ci hanno riferito.

PRESIDENTE. Sicuramente questo sarà un problema che affronteremo nei nostri colloqui a New York.

Desidero, inoltre, comunicare che il ministro dell'interno, onorevole Giuseppe Pisanu, ha accettato l'invito del Comitato di svolgere, martedì 14 dicembre alle ore 14,30, l'audizione che concluderà l'indagine. Raccomando pertanto la massima partecipazione a detta audizione che, di sicuro, apporterà un contributo di grande rilevanza ai risultati del lavoro sinora svolto.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA. Signor presidente, a questo proposito le chiederei di acquisire la possibilità di udire anche il neo ministro degli esteri, onorevole Fini, sempre sulla questione riguardante l'immigrazione; infatti, non più tardi di due giorni fa si sono riuniti « i cinque più cinque » per discutere i problemi dei flussi migratori soprattutto nell'area mediterranea.

Credo, quindi, che sia molto importante, nei limiti del possibile e delle disponibilità del ministro degli esteri, trovare il modo di non esaurire le audizioni entro il 14 dicembre, eventualmente prorogandole, laddove possibile, anche a gennaio, per consentire a questo Comitato di ascoltare il ministro degli esteri sulle specifiche questioni.

PRESIDENTE. Condivido certamente lo spirito della richiesta, ma rammento che noi avevamo un limite temporale per concludere l'indagine conoscitiva che era già scaduto questa estate, quindi abbiamo richiesto una proroga che c'è stata concessa indifferibilmente entro il 31 dicembre del 2004.

Penso che i tempi siano molto ristretti anche perché nei giorni 21, 22 e 23 dicembre alla Camera si svolge l'esame, in seconda lettura, del disegno di legge finanziaria; quindi l'ultima settimana che consente un lavoro ragionevole è quella del 14 dicembre.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA. Sentiamo la disponibilità del ministro Fini.

PRESIDENTE. Questa è un'ipotesi. Al contrario se la cosa non è possibile, dato

che permane il nostro interesse sull'argomento possiamo anche svolgere l'audizione nel mese di gennaio al di fuori dell'indagine conoscitiva, ma con la stessa valenza in termini politici sostanziali.

TINO BEDIN. Eventualmente potremmo chiedere comunque al ministro degli esteri di inviarci un documento scritto per avere un aggiornamento finale.

PRESIDENTE. Direi, quindi, di metterci in contatto con gli uffici del ministro degli esteri per vedere cosa è possibile fare; diversamente, saremo costretti a tenere l'audizione a gennaio al di fuori dell'indagine conoscitiva.

A tal proposito ricordo che sta per arrivare il momento in cui dobbiamo trarre le conclusioni e, quindi, sono graditi

i contributi di tutti. Ritengo, inoltre che, dopo la visita alle Nazioni Unite e l'audizione del ministro Pisanu sarebbe opportuno cominciare a raccogliere del materiale, in modo che a gennaio possiamo preparare la bozza del documento conclusivo.

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 9,40.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI*

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 22 dicembre 2004.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

